

# Decretati i vincitori del XXII Premio di poesia dialettale e zirudela romagnola "G.Villa"

Sabato 7 giugno alle ore 21,00 al teatro comunale di Sant'Andrea in Casale si chiude, con la premiazione dei vincitori, la ventiduesima edizione del Premio di Poesia dialettale e zirudela romagnola che San Clemente dedica al suo più grande zirudellaro, quel **Giustiniano Villa** che nelle piazze di tutto il riminese seppe lasciare traccia e memoria da tramandare alla gente di ogni epoca.



Discreto il numero delle opere presentato: **trentadue poesie e venti zirudele** di romagnoli residenti o emigrati ma ancora legati alla loro terra d'origine. Poesie in romagnolo che provengono da Verona, Cerveteri, Bologna e da ogni angolo della Romagna sono state valutate da una giuria presieduta dal Professor **Piero Meldini**.

Alla fine si è aggiudicato **il primo premio per la sezione poesia** "Da Piò lontàn" scritta in dialetto ravennate dal ferrarese **Bruno Zannoni** alla sua seconda affermazione al premio sanclementese. Secondo posto per **Franco Poneggi** da Bagnacavallo con la poesia "Séra ad Setèmar", mentre il terzo posto va alla attualissima e ironica "E Pulétiche" del mondainese **Massimo Giorgi**.

Particolarmente elevata la qualità delle zirudele proposte quest'anno. Ha vinto, dimostrando la propria versatilità, Franco Pongeggi con "E poéta" un ironico escursus su tutta la e storia della poesia italica che il dialetto rende tagliente e divertente. Segnalate le opere "E mi Dutor" del riminese **Mauro Vannucci** vincitore della scorsa edizione, e "La Badénta" dell' Insegnante corianese **Anna Maria Pozzi** la quale ogni anno stupisce per come riesca a coinvolgere i suoi alunni in una avventura dialettale che ha regalato indimenticabili perle d'emozione in passato e che quest'anno, coi bimbi della 1^ b della Scuola Primaria Favini di Coriano rischia di strappare qualche lacrima d'emozione a chi sarà presente.

La serata sarà diretta con l'innata ironia dall'attrice Giorgia Penzo e dall'organizzatore Claudio Casadei sua occasionale spalla. Al termine della serata un bicchiere di vino buono e un pezzo di ciambella offerti dal Comune di San Clemente da sempre patrocinatore del Concorso. Per chi ama la Romagna impossibile mancare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA